



Segreteria Generale

Prot. n. 17/387

Palermo li 30/03/2017

OGGETTO: concessione del beneficio di anticipazione del T.F.R. ai dipendenti della Regione Siciliana con contratto a tempo indeterminato.

All'Assessore regionale Autonomie Locali e F.P.
On.le Luisa Lantieri

p.c. Al Dirigente Generale Autonomie Locali e F.P.
Dott.ssa Luciana Giammanco

Al Commissario del Fondo Pensioni Sicilia
Dott. Fulvio Bellomo

Al Direttore del Fondo Pensioni Sicilia
Dott. Rosolino Greco

LORO SEDI

Facendo seguito alla nota prot. n. 17/361 del 27 marzo 2017 indirizzata al Fondo Pensioni Sicilia a firma della scrivente Segreteria Generale e che si allega in copia, si intende rammentare alle S.V. On.le l'annosa, inaccettabile e paradossale inadempienza amministrativa legata, tutt'oggi, alla mancata possibilità di accesso ai benefici di anticipazione del TFR, disciplinata dall'art. 2120 c.c. comma 6-11, al personale assunto post 31 dicembre 2000.

Per tali motivazioni appare assolutamente intempestiva, in aggiunta agli ulteriori atti emessi dal Fondo Pensioni e lamentati nella citata comunicazione allegata, la circolare prot.10357 del 13 marzo 2017, sottoscritta dal Commissario del Fondo che, a parere della scrivente, prevaricando le proprie stesse competenze, sembra preoccuparsi, piuttosto, di prevedere ulteriori ostacoli mirati a ridurre al massimo la concessione delle anticipazioni anche per l'acquisto prima casa. Tutto ciò anziché farsi carico, al fine di colmare il colpevole ritardo accumulato, di ogni iniziativa utile nei confronti della S.V. On.le affinché la Dirigente Generale della Funzione Pubblica predisponga un regolamento amministrativo attuativo che abiliti, com'è giusto che sia, tutti gli aventi diritto (TFS e TFR) al beneficio di cui all'oggetto.

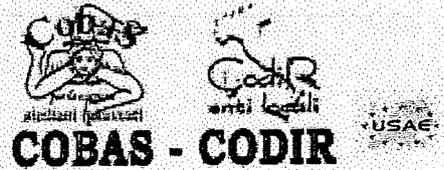
Poiché, quanto sopra, è da ritenersi inaccettabile e lesivo dei diritti dei lavoratori, si chiede alla S.V. On.le un autorevole intervento affinché venga rimosso ogni ostacolo che impedisca il libero accesso, anche al personale in regime di TFR, all'anticipo *de quo*, richiamando, altresì, nell'interesse dell'intera platea dei dipendenti, il Fondo Pensioni a revocare ogni disposizione in contrasto con le vigenti normative in materia.

La presente ad ogni effetto di legge.

Il Responsabile Regionale
Benedetto Mineo

I Segretari Generali
Marcello Minio – Dario Mattanga





Segreteria Generale

Prot. n. 17/361

Palermo li 27/03/2017

OGGETTO: D.D.S n. 813 del 17 marzo 2017 – Anticipazione Buonuscita per spese sanitarie, art. 20 L.r. n. 11/88, disposizioni per il personale della Regione Siciliana.

Al Direttore del Fondo Pensioni Siciliana
Dott. Rosolino Greco

Al Dirigente del Servizio 3
Fondo Pensioni Sicilia
Dott.ssa Michela Bongiorno

LORO SEDI

Facendo riferimento al Decreto del Dirigente del Servizio 3 in oggetto indicato, spiace dovere rilevare che, lo stesso, appare in contrasto con il vigente "Regolamento di esecuzione dell'art. 20 della L.r. 11/88" emesso con il Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 41 del 31 luglio 1991.

Appare, in proposito, utile sottolineare che il Decreto de quo non può contenere disposizioni che non tengano pedissequamente conto delle competenze e della finalità istituzionale di codesto Fondo in materia, appunto, di "Anticipazione Buonuscita per spese sanitarie" come, peraltro, suffragato anche dall'Ufficio Legislativo e Legale per la Regione Siciliana con parere n. 127 del 1999 che, ad ogni buon conto, si allega in copia.

Ai più, fra l'altro, l'emissione intempestiva di questo Decreto, potrebbe apparire come un modo per tardare o interrompere i pagamenti degli aventi titolo, viste le ridicole risorse che ogni anno vengono destinate alle buonuscite, o, addirittura, volere coprire le inadempienze del Governo che, ancora oggi, non ha provveduto a trasferire al Fondo le prime necessarie somme (giacciono circa 200 richieste già autorizzate dalla Commissione Sanitaria e per le quali occorrono 3,5 milioni di euro).

Per quanto sopra, si chiede alle SS.LL. di volere ritirare, in autotutela, il Decreto n. 813 e convocare un urgente incontro con le OO.SS. rappresentative al fine di affrontare e riportare la necessaria chiarezza in una materia che deve, necessariamente, fare i conti con le necessità improcrastinabili dei lavoratori regionali e delle loro famiglie in armonia a quanto espressamente previsto dalla norma.

La presente ad ogni effetto di legge.

Il Responsabile regionale
Benedetto Mineo

I SEGRETARI GENERALI
Marcello Minio – Dario Matranga

